

COSTITUZIONE

(9Colonne) Roma, 9 ott - "Dopo gli aggressivi, inaccettabili epiteti piovuti sul ministro Alfano che invitava formalmente al ritiro ed alla cancellazione delle trascrizioni di nozze gay contratte all'estero, qualcosa finalmente inizia a muoversi nella direzione della ragionevolezza e del rispetto del diritto. La Corte di appello di Firenze, annullando la sentenza del Tribunale di Grosseto che ordinava al comune di trascrivere nel registro dello stato civile l'unione di una coppia gay sposatasi a New York, ha salvaguardato la nostra Costituzione dalle ingerenze di alcune lobby ormai ben strutturate. Nonostante il moltiplicarsi di forti correnti relativiste, non possiamo permettere che il concetto di matrimonio, nel quale l'essere uomo e donna per il nostro ordinamento giuridico è un requisito fondamentale, venga stravolto a favore di spinte culturali e politiche dettate da furore ideologico". Lo afferma Olimpia Tarzia, presidente del Movimento PER Politica Etica Responsabilità. (PO / red)

091849 OTT 14